



Umbra Acque S.p.A.



SETTORE CONTROLLO PROCESSI AMBIENTALI

Perugia, 12/07/2016
Prot. 5755/MC/vr/ap

Spett.le

ATI n°2**Ambito Territoriale Integrato n° 2**

Str. S. Lucia, 1 ter

06125 PerugiaPec info@pec.ati2umbria.it

Oggetto: Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59 – Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. A) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Ditta:	AUTOTECNICA TUDERTE SNC DI ADRIANO ALCIDI ROBERTO BRIZIOLI & C.
Sede Legale:	Zona Ind.le Bodoglie Fraz. Pian di Porto, Todi (PG)
Unità locale:	Zona Ind.le Bodoglie Fraz. Pian di Porto, Via Umbria 148/1P, Todi (PG)

Premesso che il **disciplinare tecnico di gestione del servizio di fognatura**, stabilisce:

- **art. 8 – Condizionamento delle acque reflue in pubblica fognatura**
"Le acque reflue provenienti da tutti gli insediamenti, prima di essere immesse in pubblica fognatura, devono essere trattate in fossa imhoff o fossa biologica, debitamente dimensionata, ai fini di rendere compatibile il refluo a percorrere idraulicamente e con minore impatto ambientale le fognature esistenti miste o nere. Infatti il refluo deve essere accettabile per eventuali scarichi dati da scolmatori e/o depuratori posti a valle della rete"
- **art. 15 – Prescrizioni per lo scarico in pubblica fognatura**
"..... Ai sensi dell'art. 33 del D.lg. 152/99 e s.m.i. in riferimento alle caratteristiche qualitative e quantitative, le acque reflue industriali provenienti da cicli di lavorazione, previa valutazione del Soggetto Gestore, possono essere immesse in pubblica fognatura, ma devono essere sottoposte almeno ai trattamenti sopra descritti ed eventualmente a pretrattamenti idonei a limitare il carico inquinante."

Premesso che la **D.G.R. 2 luglio 2013, n. 717, Direttiva Tecnica Regionale**: "Disciplina degli scarichi delle acque reflue" approvata con deliberazione di Giunta regionale 24 aprile 2012, n. 424 – Modifica articolo 9 e semplificazione adempimenti, stabilisce che:

- **art. 9 – Criteri per l'assimilabilità delle acque reflue industriali a quelle domestiche**
"1. Gli scarichi delle acque reflue di attività di produzione di beni e prestazione di servizi, provenienti esclusivamente dal metabolismo umano e da servizi igienici, cucine e mense, sono assimilati agli scarichi di acque reflue domestiche e, qualora in pubblica fognatura, ai sensi del precedente articolo 3 comma 3, non necessitano di dichiarazione di assimilazione e di autorizzazione allo scarico."
"13. Qualora vengano a mancare le condizioni di fatto e di luogo che hanno consentito l'assimilazione lo scarico diventa a tutti gli effetti uno scarico industriale."

Vista la richiesta presentata al SUAP del Comune di **TODI** relativa al rilascio di **nuova** autorizzazione allo



Umbra Acque S.p.A.

**SETTORE CONTROLLO PROCESSI AMBIENTALI**

scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo adibito a **RIPARAZIONI MECCANICHE DI AUTOVEICOLI**, ubicato in *Zona Ind.le Bodoglie Fraz. Pian di Porto, Via Umbria 148/1P, Todi (PG)*.

considerato che la ditta in oggetto ha presentato tutta la documentazione necessaria per poter esprimere il parere di competenza;

Considerato che la ditta in oggetto è già in possesso di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura rilasciata da A.T.I. n. 2, prot. 201 del 11/01/2012;

Considerato che la ditta dichiara che nulla è cambiato rispetto al progetto presentato per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico in corso di validità;

UMBRA ACQUE S.p.A., in qualità di Gestore del Servizio Idrico integrato **esprime**

PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura (AUA) delle acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo adibito a **RIPARAZIONI MECCANICHE DI AUTOVEICOLI**, ubicato in *Zona Ind.le Bodoglie Fraz. Pian di Porto, Via Umbria 148/1P, Todi*.

Prescrizioni**a DISOLEATORE AREA LAVAGGIO**

- a1 lo scarico delle acque reflue provenienti dal disoleatore area lavaggio, dovrà avvenire in un pozzetto dedicato e segnalato con idonea cartellonistica da realizzare come da schema allegato;
- a2 il pozzetto di campionamento dovrà essere sempre accessibile e libero da qualsiasi ostacolo che ne possa compromettere l'apertura;
- a3 le acque reflue da scaricare in fognatura, provenienti dal disoleatore area lavaggio, dovranno rispettare i valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 per lo scarico **in pubblica fognatura**;

b ACQUE REFLUE DOMESTICHE

- b1 le acque nere provenienti dai servizi igienici prima dell'immissione nella pubblica fognatura vengano trattate attraverso fossa IMHOFF di adeguata capienza, nel rispetto delle norme vigenti in materia di scarichi fognari;
- b2 con riferimento all'art. 9 Punto 1, della DGR 717 del 02/07/2013 tale attività non necessita di dichiarazione di assimilazione e di autorizzazione allo scarico;

Condizioni

- a le acque reflue da scaricare in fognatura, provenienti dal disoleatore area lavaggio, dovranno rispettare i valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 per lo scarico **in pubblica fognatura**;
- b i valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- c I sistemi di trattamento delle acque reflue e reti fognarie devono essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a manutenzione e pulizia periodica, segnalando tempestivamente ad Umbra Acque, eventuali anomalie riguardanti i sistemi di trattamento e il sistema fognario stesso al seguente indirizzo email autorizzazioni@pec.umbraacque.com ;
- d Qualora la ditta intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, già realizzato, in fase di realizzazione o in esercizio, dovrà provvedere ad inviare all'Autorità competente la



Umbra Acque S.p.A.



SETTORE CONTROLLO PROCESSI AMBIENTALI

comunicazione di cui all'art. 6 comma 1 del DPR 59/2013;

e Sia data facoltà ad Umbra Acque di:

- e1 *effettuare sopralluoghi, presso l'insediamento in oggetto, per verificare che lo stato dei luoghi corrisponda a quanto presentato in documentazione e sia realizzato in conformità con quanto stabilito dal Disciplinare Tecnico di Gestione;*
- e2 *effettuare campionamenti dei reflui per la verifica del rispetto dei valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 che in caso di anomalie, darà comunicazione alle autorità competenti per i provvedimenti necessari.*

COMPARTO AUTORIZZAZIONI

ALLO SCARICO
Il Responsabile
(geom. Andrea POSSIERI)

SETTORE CONTROLLO IMPIANTI
E PROCESSI AMBIENTALI

Il Responsabile
(P. Valter ROGARI)

UNITA' OPERATIVA ACQUE REFLUE

Il Responsabile
(dott. Massimo CHIARALUCE)

Pozzetto di campionamento – Schema per la realizzazione

LEGENDA

- | | |
|---|-----------------------|
| 1 | Tubazione in ingresso |
| 2 | Tubazione in uscita |
| 3 | Chiusino in ghisa |

